

La lotta contro l'aggressione imperialista in Indocina



SAIGON — Un'immagine della sconfitta dei mercenari di Thieu sui campi di battaglia sud-vietnamiti. E' l'immagine di una fuga precipitosa, nei pressi di An Loc. Gli uomini corrono verso un elicottero che sta ripartendo e si aggrappano ai pattini pur di riuscire a sfuggire all'azione delle forze popolari.

L'URSS accresce l'aiuto al Vietnam «Nuova Cina» attacca Nixon

NEW YORK, 29. Il «New York Times», citando come fonte alti funzionari del Pentagono, scrive oggi che negli ultimi giorni l'URSS avrebbe fortemente aumentato i suoi aiuti militari alla RDV. Secondo il giornale, il numero delle navi che battono bandiera di paesi socialisti sarebbe raddoppiato nel porto di Halphong. I rifornimenti includerebbero missili SAM, destinati a rafforzare le difese nord-vietnamite.

PECHING, 29. L'agenzia Nuova Cina attacca oggi direttamente Nixon per il suo ultimo discorso, accusandolo di essere andato alla ricerca di «pretesti per giustificare i bombardamenti sul Vietnam del nord». «E' chiaro — scrive a questo proposito Nuova Cina — che di fronte all'aggressione dichiarata e non provocata commessa dall'imperialismo americano nel Vietnam e in tutta l'Indocina, è sacro diritto e dovere dei vietnamiti della stessa carne e dello stesso sangue, nel nord e nel sud del paese, appoggiarsi a vicenda e combattere fianco a fianco contro l'aggressore».

Importante delegazione sovietica in visita a Hanoi per tre giorni

Ha avuto colloqui con Pham Van Dong — Ribaditi «i sentimenti di solidarietà immutabili dei sovietici con la lotta eroica del popolo vietnamita» — Le Duc Tho a Mosca — Le «Isvestia»: il FNL ha il diritto di avere «armi efficienti» e di difendersi attaccando

La beffa della DC ai pensionati

(Dalla prima pagina) Il pensionato ogni tanto, mette il penultimo nelle condizioni del cane che corre dietro ad una lepre finta poiché il piccolo aumento sparirà in pochi mesi, per il rincaro del costo della vita. Questo serve per le manovre elettorali ma non all'economia del Paese, che si alimenta di un costante potere d'acquisto, né alla democrazia.

nicamente rivolta ad oltre sei milioni di pensionati che da tale demagogica decisione non trarranno alcun tangibile beneficio. Anche le ACLI respingono la pretesa di «ipotecare oggi per domani la soluzione del problema, predeterminando le misure di aumenti e relative decorrenze» che spetterà al nuovo parlamento e ai sindacati esaminare.

Negative anche le reazioni delle organizzazioni degli autonomi, l'unica categoria per la quale sia stato fatto un decreto (che sarà rimesso in discussione con le proposte di unificazione dei minimi). La Confesercenti: «Il decreto non soddisfa una delle rivendicazioni irrinunciabili, lo allineamento dell'età pensionabile a 55 e 60 anni».

Altre reazioni: «I provvedimenti elettorali del governo hanno provocato aspre critiche anche in altri settori». «Insegnanti: il segretario del Sindacato Scuola CGIL, Eugenio Capitani, respinge la inaccettabile discriminazione compiuta da Andreotti nei confronti dei docenti autonomi».

Altri successi delle forze del FNL. (Dalla prima pagina) zio che dovrebbero esserne il sostegno principale. Sono state dunque 24 ore di successi e di vittorie con il pesante commento di un consigliere militare americano che ha seguito le vicende dei combattimenti a Bong Son ha dato un significativo suggerimento: «I sud-vietnamiti, egli ha detto — se la stanno dando a gambe come non si era mai visto prima».

Dalla nostra redazione MOSCA, 29.

Una importante delegazione sovietica ha compiuto una «visita amichevole non ufficiale» nella Repubblica democratica del Vietnam dal 26 al 29 aprile. Lo ha annunciato questa sera la «TASS» precisando che la delegazione era composta dai compagni Konstantin Katushev, segretario del Comitato centrale del PCUS, e Nikolai Firubin, vice ministro degli Esteri, e Igor Ognotov, dirigente responsabile al Comitato centrale del PCUS.

Durante la sua permanenza ad Hanoi la delegazione ha avuto incontri e colloqui amichevoli con i compagni Pham Van Dong, primo ministro della RDV, Nguyen Duy Trinh, vice primo ministro, ed altri dirigenti nord vietnamiti.

«La delegazione — afferma il dispaccio della «TASS» — ha espresso i sentimenti di solidarietà immutabili dei sovietici con la lotta eroica del popolo vietnamita contro l'aggressione americana. I colloqui, che si sono svolti in un clima di cordialità, di amicizia fraterna e di comprensione, si sono concentrati sulle questioni relative allo sviluppo ed al rafforzamento dei rapporti sovietico-vietnamiti e su talune questioni di interesse comune».

A Mosca è intanto giunto oggi Le Duc Tho, membro dell'ufficio politico del partito dei lavoratori del Vietnam e consigliere della delegazione della RDV alla conferenza di Parigi. Le Duc Tho è in viaggio da Hanoi alla volta della capitale francese. Durante la sua sosta a Mosca avrà sicuramente consultazioni con i dirigenti sovietici.

Le «Isvestia», organo del governo sovietico, dedica al Vietnam un commento, affermando che i combattenti del FNL, «difensori della libertà», hanno il diritto di possedere «armi buone ed efficienti» e non «semplici fucili», come piacerebbe agli americani, nonché quello di «respingere l'aggressione e di difendersi ricorrendo alla migliore difesa che, come si sa da tempo, è l'attacco».

Altri successi delle forze del FNL

Un duro colpo. I cinquantacinque chilometri di strada che separano Hue da Quang Tri, a nord, sono controllati in più punti dalle forze di liberazione, che hanno installato sbarramenti di filo spinato per bloccare il traffico militare. Gli elicotteri americani che sono intervenuti per tentare di distruggerli sono stati respinti da un violento fuoco contraereo. Quang Tri è ora isolata, e ieri l'ultimo convoglio militare che aveva tentato di portarvi rifornimenti di munizioni è saltato in aria al completo prima di raggiungere la città: dieci autocarri e cinque mezzi blindati di trasporto si sono disintegrati in un'unica colossale esplosione.

Le forze di liberazione sono ormai alla periferia di Quang Tri, completamente abbandonata dagli abitanti, avviati verso sud (sono gli unici che possano circolare sulla strada numero 1).

La provincia costiera di Binh Dinh, dove sbocca la strada che viene dagli altipiani centrali, è quasi interamente liberata: il grosso centro di Bong Son è stato liberato oggi. Gli ultimi soldati fantoc-

chi, che non erano stati catturati o messi fuori combattimento, sono partiti appesi ai pattini degli elicotteri inviati per salvarli i consiglieri americani.

Altipiani centrali — A nord di Kontum le forze di liberazione hanno annientato un avamposto difeso da cinquecento uomini situati a soli 11 km da Kontum. Si tratta del posto di Ngo Trang, che faceva parte della linea di difesa apprestata nella zona di Vo Dinh. Ora anche Vo Dinh è stata abbandonata dai fantocci. Autobulino del FNL sono state avvistate a cinque chilometri dalla città.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA Banca fondata nel 1472

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO fondi patrimoniali (Banca e Sezioni annesse) C. 32.169.507/459



Il 29 aprile 1972 la Deputazione Amministratrice dell'Istituto, presieduta dall'Avv. Danilo Verzili, ha approvato, dopo aver ascoltato la relazione del Direttore Generale (Provveditore) Prof. Paolo Pagliarini e quella del Collegio Sindacale, il seguente

BILANCIO al 31 Dicembre 1971

Table with two columns: ATTIVO and PASSIVO. It lists various financial items such as Cassa e disponibilità a vista, Titoli, Rapporti attivi, and Riserva ordinaria, along with their respective values in Lira.

L'Istituto — che quest'anno celebra il quinto centenario dalla sua fondazione — ha conseguito nel 1971 ulteriori, considerevoli progressi nei vari settori della sua attività. Particolarmente significativi sono al riguardo i seguenti dati: — il complesso dei mezzi amministrati tratti dall'estero ha oltrepassato, al 31.12.1971, i 2.500 miliardi; i soli depositi di clientela hanno conseguito un incremento del 21%, superiore quindi a quello registrato su scala nazionale (18%).

COMUNICATO RISERVATO

A CLINICHE PEDIATRICHE E ISTITUTI DI RICERCA SCIENTIFICA

1972. La Società del Plasmon mette a disposizione di chi lavora per risolvere i problemi della crescita infantile il Nuovo Plasmon® 85% di proteine (tutte digeribili)



Nel 1905 la Società del Plasmon riuscì ad isolare nei suoi laboratori scientifici un meraviglioso complesso proteico, che definì con il nome di Plasmon puro.

Plasmon: scoperta di fondamentale importanza. Il Plasmon è un concentrato delle varie frazioni proteiche del latte, albumina e globulina incluse. Le proteine del Plasmon, come quelle della carne e delle uova, sono proteine del gruppo «nobile».

Questo integratore raggiunge ora una concentrazione proteica mai raggiunta: 85% di proteine nobili. Ciò significa che: 1 - gli alimenti integrati con il nuovo Plasmon formula potenziata sono in grado di fornire un apporto proteico di altissimo valore.

Nuovo Plasmon al servizio della scienza pediatrica. Come la scienza ha da tempo constatato, esistono periodi particolari di crescita del tessuto nervoso e del cervello, strettamente collegati alla nutrizione. Tali periodi «critici» sono quelli della vita intrauterina e dei primissimi mesi di vita.

Plasmon: scienza per crescere.



LEGGETE noi donne